

Il Mantova Rugby declina la proposta di Serie A2. Il Club sceglie di costruire dalla base, con un progetto radicato e sostenibile.

Il Mantova Rugby, dopo una serie di incontri avvenuti nelle ultime settimane, comunica ufficialmente di declinare la proposta del Rugby Viadana relativa alla partecipazione congiunta al campionato di Serie A2 per la stagione sportiva 2026/2027.

Questa scelta nasce da una convinzione precisa: per costruire qualcosa di solido e realmente sostenibile, un Club deve investire con serietà e continuità nel settore giovanile, nel rafforzamento della base e nella formazione dei propri allenatori. Da quel lavoro nascono la qualità tecnica, la cultura sportiva e la forza della società in cui viviamo, e solo un lavoro strutturato alla base può produrre, come naturale conseguenza, i risultati sportivi al vertice.

Inseguire una posizione di vertice ignorando la crescita degli atleti e della società sarebbe per noi non solo un percorso poco coerente, ma un esempio poco educativo per i ragazzi.

Di fronte a una proposta seria e per noi decisamente lusinghiera, abbiamo perciò scelto di proseguire sul nostro percorso, fatto di lavoro quotidiano, dedizione ai nostri atleti e coesione del gruppo. Anche per questo la solidità economica, sportiva e organizzativa resta un principio imprescindibile, che deve procedere di pari passo con i traguardi conquistati sul campo.

Questo gruppo dimostra valori, impegno e identità: qualità su cui scegliamo di fondare il futuro del Club, dando ai nostri giocatori il tempo di maturare ed esprimersi. Perché per il Mantova Rugby un giocatore più forte vale più di un risultato sportivo: è una persona che cresce, un Club che si rafforza, una comunità che ne trae valore.

Lo stesso principio, ci porta a rinunciare a un'occasione importante come questa: una scelta ha valore per noi solo se sostenibile, e la sostenibilità non riguarda soltanto i risultati, ma anche il modo in cui si costruiscono le relazioni. Su questo fronte avremmo auspicato un confronto diretto tra i vertici delle due società, all'altezza della delicatezza del tema e delle decisioni in gioco, e affrontato con la serenità necessaria, al riparo da un'attenzione esterna che ha finito per condizionare il dialogo. Crediamo che sia dalla concretezza e dal rispetto reciproco che nascono progetti capaci di tenere al centro l'interesse reale dei Club e dei giocatori.

Ringraziamo con sincerità il Rugby Viadana e le persone che hanno seguito questa proposta per l'attenzione e la considerazione dimostrate nei confronti del nostro Club. Continueremo a percorrere la nostra strada con la convinzione di sempre: costruire, dal basso e con pazienza, un progetto capace di lasciare un segno dentro e fuori dal campo